

Fondsara
Fondo Pensione dei dipendenti delle società
assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A.
Iscritto Albo Covip 1° sezione Speciale nr. 1011
Sede in Roma - Via Po, 20

Bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Indice

Organi del fondo	pag.	3
Relazione degli Amministratori sulla gestione		
1. Il Mercato Previdenziale	pag.	4
Le adesioni		
Le risorse in gestione		
I rendimenti		
2. Il Fondo Pensione Fondsara	pag.	7
Premessa		
Andamento del Fondo – Adesioni		
Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale		
Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale		
3. Gestione delle Risorse	pag.	12
Quadro Economico		
Risultato di Gestione		
4. La gestione Amministrativa	pag.	16
Schema di Bilancio al 31.12.2019 – Stato Patrimoniale	pag.	17
Schema di Bilancio al 31.12.2019 – Conto Economico	pag.	18
Nota Integrativa	pag.	19
Relazione Collegio dei Sindaci	pag.	25

Organi del fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vona Sabato
Vice Presidente	Tagliaferro Eleonora
Consiglieri	Corsi Francesca, Di Stefano Massimo, Felici Pierluigi, Fortunato Roberto, Pagano Rosa, Piccolomini Massimo, Romano Stefano, Sansoni Giorgio.

Collegio dei Sindaci

Presidente	Landi Tommaso
Sindaci Effettivi	Catalucci Paola, Fiorenza Cristiano, Necci Massimo,

Direttore Generale	Fortunato Roberto
---------------------------	--------------------------

Assemblea dei Delegati: *Adriana Candelotti, Alessandra Gentile, Alessandro Ferrera, Alessio Erculei, Alessio Spizuoco, Angelo Ferraro, Angelo Misino, Bruno Paladini, Chiara Ferrara, Claudio Sorrentino, Continella Anna, Cristiana Alderisi, Cristiano Fiorenza, Dario De Girolamo, Eugenio Martini, Felici Barbara, Francesca Corsi, Francesca Di Paola, Francesco Franzè, Francesco Tapinassi, Giuseppina Di Cecca, Ignazio Giorgio Liuzzo, Isabella Pizzinato, Lara Felici, Luca Masci, Marco Feci, Massimiliano Naddeo, Massimiliano Rossi, Massimo Di Stefano, Massimo Vicalvi, Micaela Mancini, Missori Floriana, Paolo Ricci, Patrizia Vicco, Pierluigi Felici, Rosaria Crispino, Roberto Cicchetti, Roberto Fortunato, Roberto Paolini, Sabato Vona, Sabrina Grilli, Simona Antobenedetto, Simone Ricciardi, Stefano Romano, Stefano Valentini, Tiziana Tozzi, Tommaso Landi.*

Relazione degli Amministratori sulla gestione

1. Il Mercato Previdenziale

Le adesioni

Alla fine del 2019, il numero delle posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari si attesta a 9,13 milioni con una crescita nell'anno di 393 mila unità (+4,5%). I fondi negoziali registrano 159 mila posizioni in più (+5,3%), portandone il totale a fine dicembre a 3,16 milioni. Gran parte della crescita è appannaggio dei dieci fondi per i quali operano meccanismi di adesione contrattuale: il fondo rivolto ai lavoratori del settore edile ha avuto l'incremento maggiore. Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,55 milioni di posizioni, crescendo di 89 mila unità (6,1%) rispetto alla fine dell'anno precedente. Nei PIP "nuovi", il totale delle posizioni è di 3,42 milioni con la crescita annua di 144 mila unità con una variazione del 4,4% per cento che segna un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Nei fondi preesistenti le posizioni all'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di settembre, erano 652 mila.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019)

	Dic 2019	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Dic19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	3.161.013	3.121.073	3.077.263	3.039.242	3.002.321	5,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.957.212</i>	<i>2.917.716</i>	<i>2.873.942</i>	<i>2.835.961</i>	<i>2.798.577</i>	<i>5,7</i>
Fondi pensione aperti	1.551.280	1.519.488	1.503.513	1.484.726	1.462.072	6,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>844.316</i>	<i>826.843</i>	<i>817.107</i>	<i>805.333</i>	<i>791.857</i>	<i>6,6</i>
PIP "nuovi"	3.419.415	3.360.626	3.341.475	3.312.242	3.275.536	4,4
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.134.359</i>	<i>2.102.521</i>	<i>2.088.330</i>	<i>2.066.417</i>	<i>2.040.434</i>	<i>4,6</i>
Fondi pensione preesistenti	652.000	652.101	652.204	652.593	650.309	0,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>560.000</i>	<i>560.165</i>	<i>564.831</i>	<i>566.321</i>	<i>567.116</i>	<i>-1,3</i>
PIP "vecchi"	370.000	370.000	370.000	370.000	370.337	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.203</i>	
Totale numero posizioni in essere	9.133.380	9.002.987	8.924.177	8.838.525	8.740.239	4,5
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.624.738</i>	<i>6.536.123</i>	<i>6.473.111</i>	<i>6.402.933</i>	<i>6.334.453</i>	<i>4,6</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2019 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre; per i PIP "vecchi" i dati del 2019 sono posti pari a quelli della fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2018 circa 48.000 individui, di cui 29.000 lavoratori dipendenti.

Le risorse in gestione

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni ammontano, alla fine di dicembre, a 184 miliardi di euro. Il patrimonio dei fondi negoziali, 56,1 miliardi di euro, risulta in crescita dell'11,4% rispetto a fine 2018. Le risorse accumulate presso i fondi aperti corrispondono a 22,8 miliardi di euro, i PIP "nuovi" totalizzano 35,6 miliardi; l'aumento nell'anno è stato, rispettivamente, del 16,4 e del 15,8 per cento. All'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di settembre, le risorse di pertinenza dei fondi preesistenti erano pari a 63 miliardi di euro.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019; importi in milioni di euro)

	Dic 2019	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Dic19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	56.140	55.417	53.938	52.789	50.410	11,4
Fondi pensione aperti	22.844	22.037	21.410	20.865	19.624	16,4
PIP "nuovi"	35.550	34.002	33.007	32.267	30.704	15,8
Fondi pensione preesistenti	63.000	63.031	61.971	60.968	59.699	5,5
PIP "vecchi"	6.600	6.600	6.600	6.600	6.626	
Totale risorse destinate alle prestazioni	184.220	181.172	177.011	173.573	167.145	10,2

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP "nuovi" di ramo I, i dati del 2019 sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2019 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre; per i PIP "vecchi", i dati del 2019 sono posti pari a quelli della fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS.

I rendimenti

Il 2019 è stato positivo per i mercati finanziari. Per le obbligazioni, la crescita dei corsi è stata favorita nei primi tre trimestri dal calo dei rendimenti che, in tutte le principali economie avanzate, hanno toccato un minimo storico in agosto; nell'ultima parte dell'anno i rendimenti sono leggermente risaliti. Per le azioni, condizioni monetarie ancora ampiamente accomodanti e la progressiva attenuazione delle tensioni sui negoziati commerciali hanno sospinto i relativi prezzi. Per le forme pensionistiche complementari i rendimenti medi di periodo sono stati pertanto positivi, per tutte le forme e per tutte le tipologie di comparto. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno guadagnato il 7,2 per cento; l'8,3 e il 12,2, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,7 per cento. I rendimenti del 2019 consolidano ancora quelli registrati nel decennio precedente, orizzonte più proprio per valutare il risparmio previdenziale. Nel periodo da inizio 2010 a fine dicembre 2019 (dieci anni), il rendimento medio annuo composto è risultato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,8 per i fondi aperti e al 3,8 per i PIP di ramo III; al 2,6 per cento per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2 per cento.

Tav. 3
Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.
(dati provvisori per il 2019; valori percentuali)

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2014	31.12.2009
	31.12.2019	31.12.2019	31.12.2019	31.12.2019	31.12.2019
	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	7,2	2,2	2,4	2,5	3,6
<i>Garantito</i>	2,0	0,4	0,5	0,9	1,9
<i>Obbligazionario puro</i>	0,7	0,1	0,0	0,1	0,8
<i>Obbligazionario misto</i>	7,6	2,5	2,5	2,7	3,9
<i>Bilanciato</i>	8,5	2,7	2,8	2,9	4,1
<i>Azionario</i>	12,3	3,0	4,0	4,3	5,8
Fondi pensione aperti	8,3	1,7	2,4	2,5	3,8
<i>Garantito</i>	3,0	0,5	0,6	0,7	1,6
<i>Obbligazionario puro</i>	3,7	1,4	0,8	1,0	2,1
<i>Obbligazionario misto</i>	4,2	1,2	0,9	1,2	2,8
<i>Bilanciato</i>	9,2	1,9	2,7	2,9	4,3
<i>Azionario</i>	14,8	2,8	4,5	4,2	5,7
PIP "nuovi"					
Gestioni separate	1,7	1,7	1,8	2,0	2,6
Unit Linked	12,2	2,4	2,3	2,8	3,8
<i>Obbligazionario</i>	2,2	0,4	0,0	0,2	1,0
<i>Bilanciato</i>	9,2	1,4	1,7	1,7	2,7
<i>Azionario</i>	18,6	4,0	3,7	4,3	5,3
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	1,5	1,7	1,7	1,6	2,0

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2019 sono in parte stimati.

2. IL FONDO PENSIONE FONDSARA

Premessa

Il Fondsara, Fondo Pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., è operativo dal 01.01.1989, sotto forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile. E' iscritto nella I^ sezione speciale dell'albo dei Fondi Pensione n. 1011 dal 23/11/1999 ed opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale ed è sottoposto alla vigilanza della COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Fondo è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Impiegato, appartenenti ad una delle società facenti parte del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., ai quali si applichino i CCNL del settore assicurativo.

I costi interni di gestione, così come regolamentato dalla contrattazione collettiva nazionale, sono a carico delle società aderenti. Attualmente non è prevista alcuna partecipazione diretta ai costi di gestione del Fondo Pensione in capo agli iscritti.

La struttura tecnica ed il personale del Fondo sono messi a disposizione dalla Società capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A.. La fornitura dei servizi amministrativi e contabili è affidata alla società Previnet S.p.A. . La gestione delle risorse è affidata mediante mandato di gestione alla società SARA Vita S.p.A.

Andamento del Fondo - Adesioni

Il numero degli aderenti al Fondo alla data del 31.12.2019 è di 670, in aumento di 2 unità rispetto allo scorso anno. Di seguito si riporta la movimentazione occorsa nell'anno:

Mesi Movimentati	Ingressi	Uscite	Saldo	Nr. Prog.
Aderenti al 01/01/2019				668
gennaio	2	0	2	670
febbraio	0	0	0	670
marzo	0	0	0	670
aprile	2	3	-1	669
maggio	3	0	3	672
giugno	1	0	1	673
luglio	2	7	-5	668
agosto	0	0	0	668
settembre	0	0	0	668
ottobre	3	3	0	668
novembre	1	2	-1	667
dicembre	4	1	3	670
Saldo al 31 dicembre 2019	18	16	2	670

Al 31.12.2019 il numero delle aziende aderenti è pari a 2 (Sara Assicurazioni S.p.A. e SARA Vita S.p.A.) con una suddivisione degli aderenti per appartenenza aziendale nella seguente misura:

Sara Assicurazioni S.p.A. con nr. 638 iscritti e SARA Vita S.p.A. con nr. 32 iscritti. Il numero degli aderenti non versanti (ovvero coloro che nel corso del 2019 non hanno effettuato alcun versamento di contributi a qualsiasi titolo) è di 42.

Di seguito la rappresentazione per tipologia di versamento contributivo:

ISCRITTI	2019	2018
A. Iscritti attivi	628	626
<i>Iscritti attivi con versamento dei contributi e tutto il TFR</i>	533	545
<i>Iscritti attivi con versamento dei contributi e di una quota del TFR</i>	48	33
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente dei contributi</i>	28	30
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente di tutto il TFR</i>	18	17
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente di una quota del TFR</i>	1	
B. Iscritti non versanti	42	42
C. TOTALE Iscritti (A+B)	670	668
Nuovi iscritti nell'anno	18	6

Di seguito la ripartizione degli iscritti per sesso ed età con evidenziata la fascia anagrafica di maggiore presenza.

	Maschi	Femmine	Totale
Classi di età			-
tra 20 e 24			-
tra 25 e 29	3	5	8
tra 30 e 34	6	7	13
tra 35 e 39	25	23	48
tra 40 e 44	56	46	102
tra 45 e 49	92	75	167
tra 50 e 54	78	45	123
tra 55 e 59	74	40	114
tra 60 e 64	45	20	65
65 e oltre	25	5	30
Totale	404	266	670

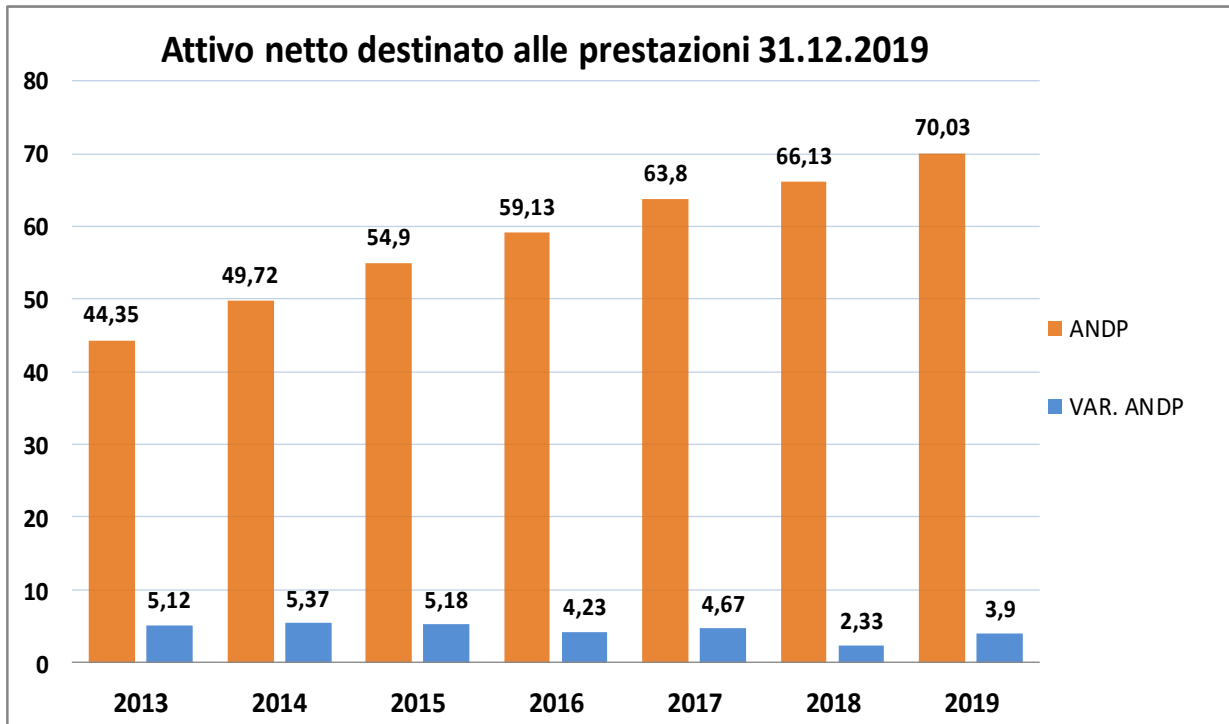
Nel corso dell'anno e nei primi mesi del 2020 sono intervenuti i seguenti fatti salienti inerenti alla gestione del Fondo:

- nel corso della prima metà dell'anno si è proceduto ad apportare le modifiche statutarie indicate dalla Commissione di Vigilanza, atte ad introdurre un elemento di flessibilità nel recepimento delle eventuali novità normative alle quali il fondo deve adeguarsi per sopravvenute modifiche normative;
- nel corso della seconda metà dell'anno si è proceduto al rinnovo degli organi del Fondo Pensione; l'attività si è conclusa nel mese di ottobre 2019 con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e l'elezione del Presidente del Fondo nella persona del dott. Sabato Vona.

In attuazione alla Direttiva Europea 2016/2341 si è dato avvio alle attività utili per adeguare il Fondo al Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, "Direttiva IORP II". Le norme in questione saranno utili al rafforzamento del sistema di governance e di gestione del rischio dei fondi pensione e aumenteranno la trasparenza e l'informazione agli iscritti e ai pensionati.

Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 registra una performance positiva in termini di incremento del patrimonio portando l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni a **70,03** milioni di Euro, con una variazione positiva netta rispetto allo scorso esercizio di circa 3,90 milioni di Euro.



Il risultato patrimoniale, del quale di seguito si riporta una ricostruzione, è principalmente dovuto al saldo della Gestione Previdenziale, positiva per **2,18** milioni di Euro e alla Variazione positiva di gestione al netto delle imposte, per **1,72** milioni di Euro.

EVOLUZIONE PATRIMONIO	MLN
A) ANDP Fonsara al 01.01.2019	66,13
Saldo Gestione Previdenziale Ricorrente	2,18
<i>contributi</i>	5,67
<i>prestazioni</i>	-3,49
Margine Netto	1,72
<i>rivalutazione</i>	1,97
<i>imposte</i>	-0,25
B) ANDP Fonsara al 31.12.2019	70,03
VARIAZIONE ATTIVO NETTO (A-B)	3,90

Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale dell'anno è risultato positivo per 2,18 milioni di Euro, influenzato da componenti attive per 5,67 milioni di Euro e da componenti negative per 3,49 milioni di Euro.

Componenti attive: i contributi previdenziali hanno registrato un incremento totale rispetto allo scorso esercizio del 5%. Risultano in aumento i versamenti di fonte TFR (+18,2%), in contrazione quelle di fonte aderente (-14,8%) e sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio quelli di fonte aziendale (-0,8%). Il totale delle componenti attive registra un variazione in aumento (+5,1%) rispetto allo scorso esercizio.

COMPONENTI POSITIVE	2019 Val in €.	2018 Val in €.	Diff. a/a Val. in €.	Diff. % a/a
Contributi previdenziali per prestazioni	5.344.914	5.088.951	255.963	5,0%
<i>di cui fonte TFR</i>	2.506.198	2.120.167	386.031	18,2%
<i>di cui fonte Azienda</i>	2.193.461	2.211.775	-18.314	-0,8%
<i>di cui fonte Aderente</i>	645.255	757.009	-111.754	-14,8%
Coperture Accessorie	297.658	288.126	9.532	3,3%
Trasferimenti in Ingresso	31.130	21.916	9.214	42,0%
TOTALE GENERALE	5.673.702	5.398.993	274.709	5,1%

Componenti passive: le erogazioni totali per prestazioni ammontano a 3,49 milioni di euro in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (4,94 milioni di euro) registrando un decremento delle erogazioni del 29,5%. Complice il favorevole regime fiscale, si registra una contrazione delle erogazioni in forma di prestazione di capitale a favore delle richieste in forma di RITA, con conseguente riduzione delle uscite in conto capitale.

Le prestazioni in forma di anticipo continuano ad avere un trend sostenuto, in particolare quella immotivata con 46 richieste rispetto alle già elevate 42 dello scorso esercizio. Invariate le richieste legale alla causale acquisto prima casa e ristrutturazione. Di seguito il dettaglio delle componenti passive raffrontate con l'anno precedente suddivise per tipologia di voce.

COMPONENTI NEGATIVE	Nr. 2019	Nr. 2018	2019 Val in €.	2018 Val in €.	Diff. €. a/a	Diff. % a/a
Anticipazioni	67	61	1.717.054	1.751.983	-34.929	-2,0%
<i>di cui acquisto</i>	16	16	884.099	1.023.576	-139.477	-13,6%
<i>di cui ristrutturazione</i>	3	3	120.489	130.178	-9.689	-7,4%
<i>di cui immotivata</i>	46	42	690.437	598.229	92.208	15,4%
<i>di cui spese mediche</i>	2	0	22.029	0	22.029	100,0%
Trasferimenti e Riscatti	14	6	919.997	1.609.002	-689.004	-42,8%
<i>di cui per riscatto</i>	8	5	681.991	1.568.255	-886.264	-56,5%
<i>di cui per RITA</i>	3	0	86.925	0	86.925	100,0%
<i>di cui per trasferimento</i>	3	1	151.081	40.747	110.334	270,8%
Prestazioni di Capitale	6	8	551.631	1.001.356	-449.725	-44,9%
Montanti convertivi in Rendita	0	1	0	293.455	-293.455	-100,0%
Premi per polizze accessorie	0	0	297.658	288.128	9.530	3,3%
TOTALE	87	76	3.486.340	4.943.924	-1.457.584	-29,5%

3. GESTIONE DELLE RISORSE

Quadro economico

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da dati macroeconomici generalmente deboli (ad esclusione degli Stati Uniti) e incertezza legata alle continue tensioni sul fronte dei dazi tra Stati Uniti-Cina, al protrarsi della vicenda Brexit e, guardando più localmente, all'instabilità politica del governo italiano. Nonostante questi fattori le politiche monetarie espansive intraprese dalle principali Banche Centrali mondiali per supportare il rallentamento economico emerso durante il primo semestre hanno supportato i mercati finanziari con listini azionari in forte recupero rispetto ai risultati del 2018.

Il rallentamento di crescita economica riscontrato durante la prima metà dell'anno si è protratto anche durante il secondo semestre. Le stime di crescita globale per il 2019 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono diminuite significativamente al 2,9% a/a (Stati Uniti al 2,3% ed Europa al 1,2%) rispetto al 3,6% a/a del 2018. Le previsioni dell'istituto per il 2020 prevedono invece un recupero, con una crescita stimata al 3,3% a/a.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato al 1% a/a, evidenziando un rallentamento rispetto ai trimestri precedenti, il contributo principale alla crescita è venuto dalla domanda interna, mentre il commercio estero e la produzione industriale hanno registrato un peggioramento. Nei singoli paesi il PIL è cresciuto del 0,8% a/a in Francia, del 0,4% a/a in Germania, mentre in Italia la crescita a/a è stata pari a 0%.

L'inflazione nelle principali economie avanzate è cresciuta durante l'ultima parte dell'anno grazie all'aumento delle quotazioni dei beni energetici attestandosi nel mese di dicembre a 1,3% a/a in Europa.

I mercati finanziari sono stati caratterizzati da un contesto di volatilità più contenuta rispetto all'anno precedente, con aspettative per la seconda fase dell'anno di una nuova ondata di politica monetaria accomodante e la possibile firma di un accordo tra Stati Uniti e Cina ha continuato a spingere i listini. I rendimenti dei mercati azionari nel 2019 sono stati pertanto molto positivi, con un guadagno del 24.86% nei paesi sviluppati (indice Msci World) e del 15.05% nelle economie emergenti (Indice Msci Emerging local currency). In Europa l'indice Eurostoxx 50 ha avuto un rendimento del 24.78% mentre negli USA l'indice S&P 500 ha guadagnato il 28.88% e in asia l'indice giapponese Topix è salito del 15.21%. In Italia il listino azionario italiano, il FTSE MIB, ha chiuso l'anno guadagnando il 28.28%.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato dal sorgere di una emergenza sanitaria, un nuovo virus (Coronavirus) che dalla Cina, nel corso dei primi mesi dell'anno si è diffuso anche nella restante parte del mondo, prima in Europa e successivamente in America, in particolare negli Stati Uniti. La pandemia oltre ad essere responsabile di numerose decine di migliaia di decessi in tutto il mondo, ha generato una paralisi a livello mondiale in tutti i settori economici, costringendo le autorità monetarie ad intervenire massicciamente per cercare di arginare le ricadute a livello economico che si stanno registrando. Anche i singoli stati hanno dovuto ricorrere ad ingenti interventi di spesa pubblica per fare fronte alle situazioni di crisi generate dal virus. Tutto ciò ha necessariamente creato i presupposti per un aumento dei tassi di rendimento dei mercati obbligazionari e forte contrazione dei listini azionari globali oltre a forti preoccupazioni per le

prospettive di crescita economica, con la possibilità di forti cali del PIL nei primi due trimestri dell'anno.

Risultato di Gestione

La gestione integrale delle risorse del Fondo Pensione avviene mediante mandato di gestione affidato alla società SARA Vita S.p.A.. Il mandato attuato con convenzione assicurativa, prevede l'utilizzo di polizze sulla vita di Ramo I, nella forma di capitale differito con rivalutazione annua del capitale, abbinata alla gestione separata denominata "Fondo Più". Al 31.12.2019, la composizione degli strumenti d'investimento del portafoglio della gestione separata "Fondo Più" della compagnia SARA Vita S.p.A, è risultata essere la seguente:

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO ¹		
IMPRESA: SARA VITA S.P.A.		CODICE IMPRESA: 294
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO PIU'		CODICE GESTIONE: 00001
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2019		
		<i>valori in euro</i>
	Ala chiusura del periodo di osservazione (31/12/2019)	Ala chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2018)
	Importi da libro mastro ²	Importi da libro mastro ²
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	540.785.687	563.676.807
101 BTP	286.830.802	305.807.006
102 CCT	17.944.184	38.297.578
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	116.909.554	143.454.192
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	116.099.647	69.628.411
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro	3.001.500	6.489.620
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	11.789.716	7.953.640
201 Azioni quotate in euro	11.690.516	6.690.427
202 Azioni non quotate in euro	99.200	189.800
203 Azioni quotate in valuta		1.073.413
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	199.424.635	133.713.870
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	175.917.827	128.713.870
304 Strumenti derivati		
305 Liquidita'	23.506.808	5.000.000
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Depositi bancari a termine		
352 Retrocessione di commissioni		
400 Passività patrimoniali:	18.590	
401 Debiti per spese di revisione contabile	18.590	
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	752.018.628	705.344.317

¹ indicare la valuta di denominazione della gestione separata

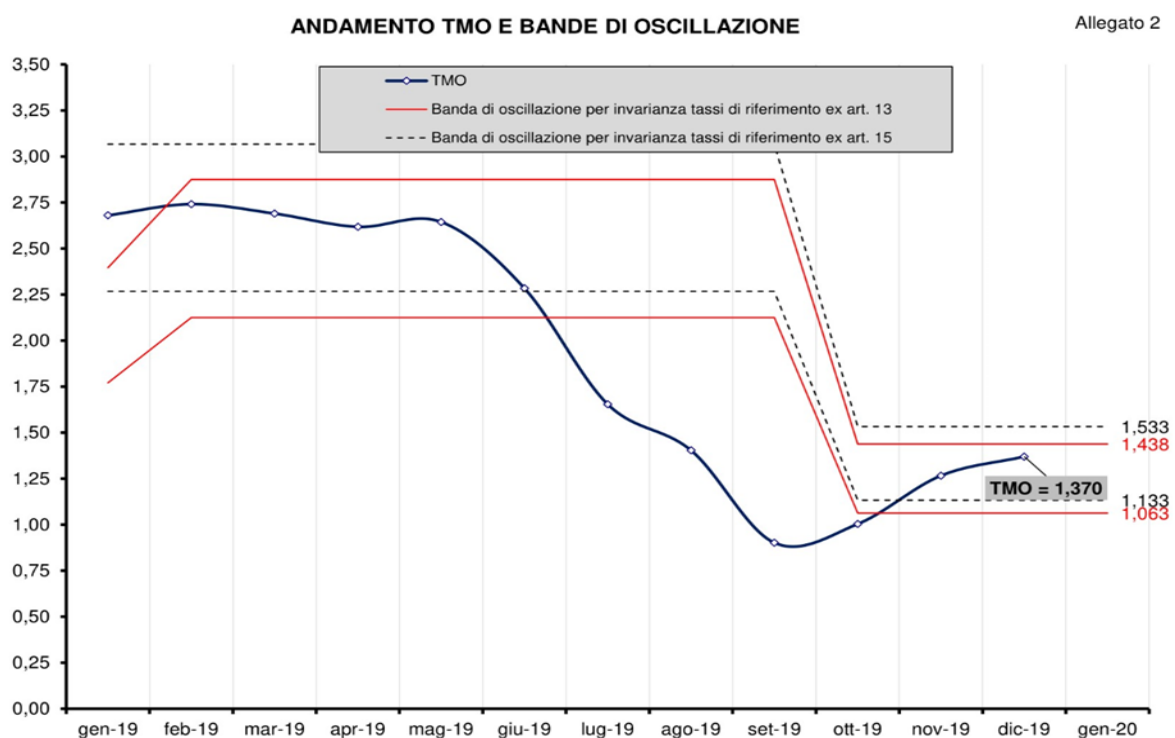
² al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento, nell'apposita sezione del libro mastro.

Nell'anno 2019 il rendimento della Gestione Separata è stato del 2,73% lordo come da certificazione della società di revisione. In virtù della convenzione vigente, che stabilisce una percentuale di retrocessione agli iscritti del 98%, il rendimento riconosciuto è stato pari al **2,68% lordo**.

Dal 01 gennaio 2019 è operativa la nuova convenzione di gestione che prevede un tasso tecnico pari a zero per il biennio di validità della convenzione.

Riportiamo di seguito l'elaborazione ANIA al mese di Gennaio 2020 del grafico relativo all'andamento del Tasso Medio Obbligazionario.

Il T.M.O. è pari al valore minimo tra l'ultimo tasso BTP rilevato e la media aritmetica degli ultimi 12 tassi.



Ricordiamo che come disciplinato dal Documento di Politica degli Investimenti, la politica di gestione adottata è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata.

Questa è orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Si caratterizza inoltre per la garanzia di conservazione del capitale ed accrescimento della posizione individuale dell'iscritto, in modo da risultare sostanzialmente in linea con quella registrata dal Trattamento di Fine Rapporto nel medesimo arco temporale pluriennale.

Al fine di una maggiore chiarezza di rappresentazione, si evidenzia che dal 2014 il rendimento annuale netto del Fondo è influenzato dalla variazione in aumento dell'aliquota di tassazione prevista dalla legge n. 190 del 23/12/2014, portata al 20% dal precedente 11%. È altresì vero che in virtù della previsione contenuta nel comma 622 dell'art. 1 della medesima legge, (che ha previsto una proporzionale riduzione della base imponibile in funzione della percentuale di

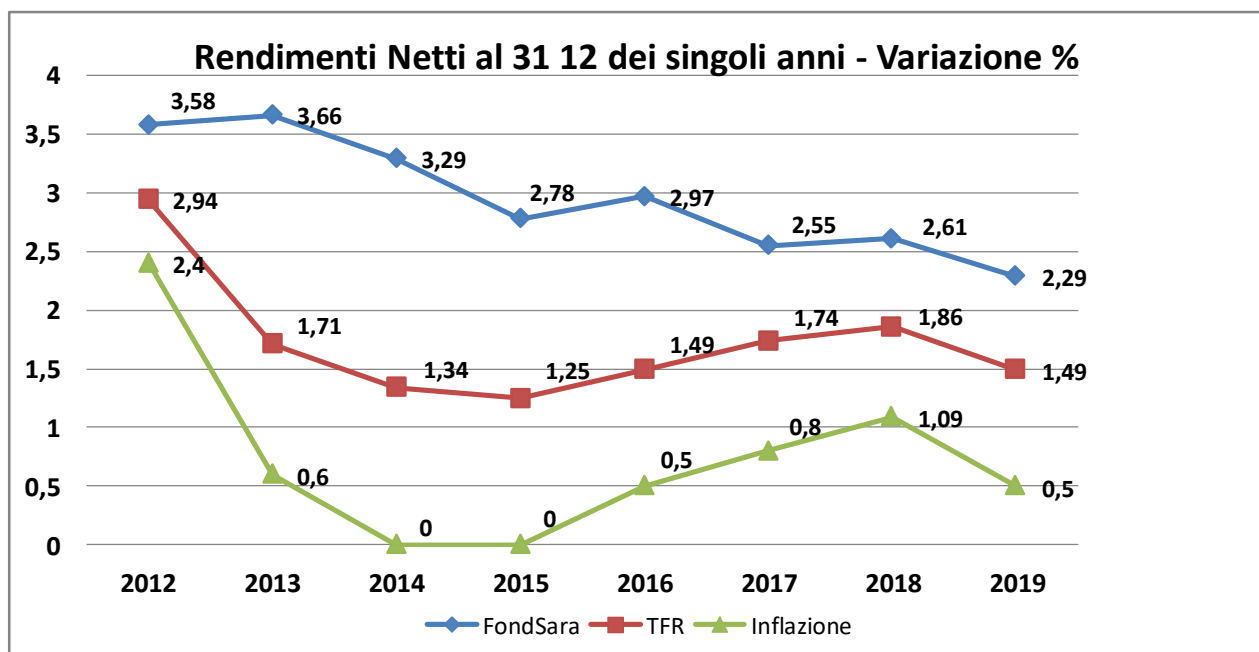
detenzione di titoli pubblici), **l'aliquota di tassazione realmente applicata è stata nell'anno 2019 del 14,52%.**

Si segnala inoltre che con decorrenza 2015 l'aliquota di tassazione del rendimento del TFR (parametro utilizzato come raffronto) è stata innalzata dal 11% al 17%.

Di seguito si riporta il rendimento retrocesso nell'anno da Fondsara al netto delle imposte, comparato con il tasso di rivalutazione del TFR, e quelli registrati nei periodi a 3, 5 e 10 anni calcolati come rendimento medio composto.

Rendimenti Netti				
Valori %	2019	3 anni (2017-2019)	5 anni (2015-2019)	10 anni (2010-2019)
Fondsara Comparto Assicurativo	2,29	2,48	2,64	3,07
Rivalutazione T.F.R.	1,49	1,70	1,56	1,98
Differenza di Rendimento	0,81	0,79	1,08	1,09

Di seguito il grafico degli ultimi 8 anni che raffronta i rendimenti del Fondo con il rendimento del TFR, entrambi al netto delle imposte e l'inflazione registrata nel medesimo periodo.



Legenda

Inflazione = tasso d'inflazione rilevato dall'Istat Dic.- Dic - Indice FOI esclusi tabacchi

TFR = tasso di rivalutazione TFR, pari al 1,5% fisso aumentato del 75% della variazione registrata dal I.P.C

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa chiude il 2019 con un saldo pari a € 0, a seguito della totale copertura delle spese generali ed amministrative da parte delle Società aderenti, le quali provvedono al sostenimento delle spese di gestione interna del Fondo.

I costi amministrativi e di funzionamento registrati nell'anno sono stati pari a € 79.656, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, principalmente per il venir meno di alcune voci straordinarie sostenute lo scorso esercizio, come il costo di avvio del sito internet del Fondo Pensione e maggiori oneri amministrativi sostenuti per una sanzione su imposte. Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri sostenuti.

Descrizione	Costi 2019	Costi 2018	Diff. Euro
Canone Service Amministrativo Previnet S.p.A.	18.101	18.122	-21
Compensi Collegio Sindacale	31.875	31.875	0
Oneri Previdenziali su compensi	5.100	5.100	0
Spese Notarili	3.656	3.050	606
Copertura R.C. Organi Fondo	4.000	4.000	0
Servizi Previd. - Quota Associativa Mefop	14.409	12.487	1.922
Servizi Previd. – Realizzazione Sito Internet	0	6.100	-6.100
Contributo Annuo finanziamento Covip	2.544	2.450	94
Oneri bancari	365	493	-128
Altri ricavi e proventi	-82	0	-82
Altri oneri amministrativi	-313	1.691	-2.004
Arrotondamenti	1	0	1
TOTALE	79.656	85.368	-5.712

Roma 14.05.2020

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Sabato Vona



Schema di Bilancio al 31.12.2019
Stato Patrimoniale Fase di accumulo

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	70.024.981	66.125.616
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	70.024.981	66.125.616
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	466.153	400.974
	40-a) Cassa e depositi bancari	209.304	100.553
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	256.849	300.421
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		70.491.134	66.526.590

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2019	31/12/2018
10	Passivita' della gestione previdenziale	203.431	88.149
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	203.431	88.149
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	3.957	14.563
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	3.957	14.563
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	254.436	293.934
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		461.824	396.646
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	70.029.310	66.129.944
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	-
	Contributi da ricevere	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

Schema di Bilancio al 31.12.2019
Conto Economico Fase di accumulo

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	2.187.362	455.069
10-a) Contributi per le prestazioni	5.673.702	5.398.993
10-b) Anticipazioni	-1.717.054	-1.751.983
10-c) Trasferimenti e riscatti	-919.997	-1.609.002
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-293.455
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-551.631	-1.001.356
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-297.658	-288.128
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.966.440	2.169.195
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.966.440	2.169.195
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.966.440	2.169.195
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	79.656	89.097
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-18.101	-18.122
60-c) Spese generali ed amministrative	-61.584	-65.062
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	29	-5.913
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.153.802	2.624.264
80 Imposta sostitutiva	-254.436	-293.934
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.899.366	2.330.330

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2019

Informazioni generali

E' stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio è costituito dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sui redditi di cui al Decreto Legislativo n. 47 del 2000 art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Caratteristiche del Fondo

Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita, i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Sara Assicurazioni Spa che vi abbiano aderito a norma dello Statuto.

Al 31 Dicembre 2019 il numero degli aderenti è pari a 670 e il numero delle aziende è pari a 2.

Le risorse del Fondo sono gestite integralmente tramite una convenzione stipulata con la società Sara VITA S.p.A..

E' stata inoltre stipulata una polizza per la copertura premorienza ed una per invalidità permanente da malattia per gli iscritti delle società aderenti, le quali versano a favore del Fondo un contributo specifico individuato in base agli accordi aziendali vigenti.

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale Fase di Accumulo
ATTIVO
20. Investimenti in gestione €. 70.024.981

o) Investimenti in gestione assicurativa €.70.024.981

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2019 al netto dell'Imposta Sostitutiva, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40. Attività della gestione amministrativa €. 466.153

a) Depositi bancari €. 209.304

Rappresenta il saldo al 31.12.2019 del conto corrente utilizzato per i versamenti dei contributi ed il pagamento delle prestazioni presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

d) Altre attività della gestione amministrativa €. 256.849

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso Enti Gestori	250.527
Crediti verso azienda	4.246
Risconti attivi	2.076
TOTALE	256.849

I crediti verso enti gestori si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione nei termini per consentire il versamento all'Erario, effettuato in data 17/02/2020.

I risconti attivi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio 2019, ma di competenza 2020, per i servizi Mefop. I crediti verso azienda sono relativi a crediti del precedente esercizio, oltre al credito per la copertura di costi di competenza dell'esercizio del service amministrativo.

PASSIVO
10. Passività della gestione previdenziale €. 203.431

a) Debiti della gestione previdenziale €. 203.431

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso aderenti - anticipazioni	161.624
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	10.325
Erario ritenute su redditi da capitale	23.736
Contributi da riconciliare	5.000
Trasferimenti da riconciliare – in entrata	2.746
TOTALE	203.431

La voce Erario ritenute su redditi da capitale rappresenta l'importo delle ritenute operate sulle liquidazioni pagate nel mese di dicembre 2019. Dette ritenute sono state regolarmente versate con il modello F24 alla scadenza del mese di gennaio 2020. I contributi da riconciliare afferiscono a somme confluite nel fondo alla fine dell'anno delle quali si è provveduto all'attribuzione nel corso del 2020.

40. Passività della gestione amministrativa €. 3.957

b) Debiti della gestione amministrativa €. 3.957

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	104
Debiti verso azienda	3.853
TOTALE	3.957

La voce Debiti verso azienda, rappresenta il saldo della gestione amministrativa del 2018.

50. Debiti d'imposta €. 254.436

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, € 250.527, e sulle posizioni liquidate, € 3.909, secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni €. 70.029.310

A seguito dell'adozione dello schema di bilancio indicato da COVIP nella delibera del 17/6/1998 per i Fondi Negoziali, si precisa che è composto dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo
10. Saldo della gestione previdenziale €. 2.187.362

a) contributi per le prestazioni €. 5.673.702

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	5.344.914
Contributi per coperture accessorie	297.658
Trasferimenti in ingresso	31.130
TOTALE	5.673.702

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2019. Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	
A carico del lavoratore	645.255
A carico del datore di lavoro	2.193.461
Trattamento di fine rapporto	2.506.198
TOTALE	5.344.914

Le aliquote di contribuzione a carico delle società aderenti risultano essere le seguenti, suddivise per categorie ed azienda di appartenenza:

Descrizione	Dirigenti	Impiegati
Sara Assicurazioni Spa	dal 13% al 18,5%	7,70%
Sara Vita Spa	dal 13% al 18,5%	7,70%

b) Anticipazioni € - 1.717.054

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € - 919.997

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni pos. per riscatto immediato Art. 14 c.1 Dlgs 252/05	562.673
Liquidazioni pos. Per riscatto totale	85.094
Liquidazioni pos. Per riscatto immediato parziale	34.225
Trasferimento posizione individuale in uscita	151.081
Liquidazione pos. Per Rata R.I.T.A.	86.925
TOTALE	919.997

e) Erogazioni in forma capitale € -551.631

L'importo corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

f) Premi per prestazioni accessorie € - 297.658

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 1.966.440

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 79.656

L'importo si riferisce alle quote associative globalmente dovute dalle aziende a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2019.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € - 18.101

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo Previnet S.p.A. per l'esercizio 2019.

c) Spese generali ed amministrative € - 61.584

La voce è costituita :

Descrizione Spese generali ed Amm.	Importo
Compenso Collegio Sindacale	31.875
Oneri Contributivi Collegio Sindacale	5.100
Fornitura Servizi Prev. MEFOP	14.409
Assicurazione Rischi R.C. organi del Fondo	4.000
Contributo Annuale COVIP	2.544
Spese notarili	3.656

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi agli amministratori in quanto non previsti.

g) Oneri e proventi diversi € 29

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce, con il saldo che ammonta complessivamente ad € 29. L'importo pari ad €. 313 si riferisce ad un credito d'imposta del precedente anno del quale si è avuta evidenza successivamente, mentre €. 82 si riferiscono al risconto della gestione amministrativa.

Descrizione ONERI	Importo
Oneri bancari	- 365
Altri Ricavi e proventi	82
Sopravvenienze attive	313
Arrotondamenti passivi	- 3
Arrotondamenti attivi	2
TOTALE ONERI	29

80 - Imposta sostitutiva
€ - 254.436

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata (01/01/2020), mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Roma 14.05.2020

 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente



Relazione del Collegio dei Sindaci all'Assemblea dei Delegati del Fondsara

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dal Codice Civile all'art. 2403 e ss., sia quelle previste all'art. 2409 bis dello stesso Codice.

La presente Relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Soci, il bilancio chiuso di Fondsara al 31/12/2019, in forma di rendiconto della fase di accumulo, è stato redatto secondo le norme ed i principi prescritti dalla deliberazione COVIP del 17/06/98, alla cui osservanza, pur in assenza di un obbligo specifico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di uniformarsi.

Abbiamo svolto la revisione contabile di tale bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal

precedente Collegio Sindacale in data 25 marzo 2019.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il rendiconto della fase di accumulo, che vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Euro 3.899.366.

Il Collegio ha provveduto durante l'anno ad effettuare le verifiche di pertinenza ed in sede di stesura della relazione ha verificato che:

- i debiti verso l'erario iscritti alla fine dell'esercizio sono stati estinti nei primi mesi del corrente anno entro i termini di legge;
- tutti i contributi versati sono stati impiegati attenendosi alle norme di statuto.

A supporto di quanto finora rappresentato, il Collegio ha esaminato gli elementi probativi dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto e nella nota integrativa e, in particolare, ha richiesto ed ottenuto:

- dal gestore assicurativo la conferma ufficiale del dato riportato in nota integrativa relativo all'importo delle Riserve Matematiche afferenti le posizioni assicurative degli aderenti al Fondo al 31/12/2019;
- dall'Ente Gestione Fondi di SARA Assicurazioni S.p.a. il prospetto riepilogativo dei conti individuali, datato 18/05/2020, contenente il totale dei contributi versati al 31/12/2019.

Nel dettaglio precisiamo che:

- nella redazione del bilancio si è rispettata la struttura di cui alla citata delibera COVIP del 17/06/1998;
- sono riportati i dati dell'esercizio precedente;
- nella Nota integrativa sono fornite le indicazioni richieste dalla citata delibera;
- la Relazione sulla gestione riporta una generale descrizione della situazione del Fondo al 31/12/2019 e dell'andamento nel corso dell'esercizio stesso, oltre all'indicazione delle performance registrate dal Fondo con il raffronto rispetto ad altri rendimenti di mercato generati da investimenti alternativi ritenuti particolarmente significativi rispetto alla gestione tipica del fondo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo espletato le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2019.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile competente e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti;
- il Collegio ha verificato l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti degli organismi di vigilanza;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto detto il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Roma, 20 maggio 2020

Il Collegio dei Sindaci “